

UTENZE NON DOMESTICHE

RIDUZIONE PER INCENTIVARE LA RIDUZIONE DI SPRECHI ALIMENTARI

L'Amministrazione Comunale, recependo la legge n. 166/2016, condivide l'obiettivo di ridurre gli sprechi alimentari, e in data 21/12/2016, nel rispetto della stessa norma e con l'obiettivo di incentivare dei comportamenti virtuosi, ha deliberato la possibilità di concedere una riduzione sulla tariffa alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, le eccedenze a persone in condizione di bisogno o a enti che assistono tali persone. La riduzione è concessa subordinatamente all'approvazione di un progetto in cui il soggetto che chiede la riduzione illustra le modalità con cui intende procedere alla riduzione delle eccedenze. Il mancato rispetto delle procedure previste dal progetto approvato comporta la perdita del diritto alla riduzione.

Per l'anno 2017, essendo ancora in fase sperimentale, si stabiliscono delle riduzioni non elevate; in caso di buon esito della sperimentazione si valuterà l'opportunità di incrementarle in fase di deliberazione delle tariffe 2018. La riduzione viene applicata sulla quota variabile della tariffa; le riduzioni complessivamente ammontano a circa il 2% della tariffa complessiva per la grande distribuzione e del 10% per i negozi di alimentari.

Categoria tariffaria del soggetto aderente	Riduzione quota variabile
Ipermercati	-4,65%
Supermercati	-5,40%
Pane e pasta	-33,35%

Il mancato gettito verrà coperto dai mancati costi di smaltimento del rifiuto recuperato.